

VareseNews

Pop e accattivante, torna “Un posto nel mondo”

Pubblicato: Giovedì 26 Ottobre 2017



Un’edizione “pop” quella in arrivo per “**Un posto nel Mondo**”. La rassegna cinematografica torna per il suo sedicesimo anno con pellicole accattivanti, per un pubblico di tutte le età ma senza rinunciare al contenuto sociale.

Dal 2 novembre fino al 6 dicembre infatti, l’appuntamento è in diversi luoghi della provincia con la proiezioni di pellicole, per lo più gratuite, che difficilmente si trovano nelle programmazioni convenzionali delle sale. «Siamo contenti di presentare questa sedicesima edizione – **ha spiegato Giulio Rossini di Filmstudio’90** –. Torniamo con una grande rassegna, nata dal lavoro fatto in rete da tante associazioni impegnate nel proporre un programma intenso e interessante. Questi appuntamenti non sono solo proiezioni di pellicole ma contribuiscono ad una battaglia delle idee e dell’impegno civile. **Il cinema diventa il mezzo per raccontare storie ma anche per portare valori**».

Le tematiche toccate sono diverse e di attualità: **lavoro, immigrazione, religione, impegno sociale con storie che arrivano dall’Italia o dal mondo**.

Si potranno infatti, incontrare titoli come “**Il diritto di contare**”, la storia di tre donne afro-americane assunte alla Nasa che dovranno affrontare una serie di pregiudizi. Si potrà vedere “**L’acobbadora**” (foto sotto) **un film di Enrico Pau**, ambientato negli anni’40 a Cagliari. Una pellicola dalla scenografia sorprendente ma che non ha nulla a che fare con il libro di Michela Murgia, come in tanti possono pensare; quest’ultimo uscirà nelle sale con il titolo “**L’ultima madre**”.

Tornando alla rassegna varesina si potrà incontrare poi la storia di **“Babylon Sisters”** e le avventure di alcune donne immigrate che vivono in un palazzo a Trieste (ispirato al libro **“Amiche per la pelle”** di Laila Wadia), *nella foto sopra*. Da Tunisi arriva il film **“Appena apro gli occhi”**, ambientato pochi mesi prima della Rivoluzione contro il governo di Ben Alì. Pannone torna con **“Lasciate stare i santi”** in un lungo viaggio attraverso l’Italia. E poi, in programma anche il documentario dedicato **alla vita di Don Milani**.



Continua poi la sezione dedicata al mondo dello sport, organizzata in collaborazione con **“Africa e Sport”**. In particolare segnaliamo il film **“Gun Runners, unica speranza correre”** che racconta la storia di due pastori-guerrieri che abbandonano le armi per lo sport e **“Mira”**, una ragazzina nepalese che riuscirà a realizzare i suoi sogni con le scarpe da ginnastica ai piedi. Da non dimenticare poi, la sezione **dedicata al mondo del lavoro**, «Siamo coinvolti da sempre in questa rassegna e credo che ogni anno ci si migliori – spiega Umberto Colombo, segretario CGIL di Varese -. Portare al cinema film che raccontano il mondo del lavoro è importante, soprattutto in un momento storico in cui anche **in provincia di Varese la disoccupazione giovanile è più alta rispetto al passato**». Potrete quindi vedere **“In bici senza sella”**, un documentario che racconta il mondo d’oggi e non solo.

Sezione da ricordare è poi quella di **“Documentamy”** che si terrà dall’1 al 4 novembre e che presenta quattro documentari d’eccezione: «Possiamo definirla una “vetrina speciale” – spiega Matteo Angaroni di Cortisonici -, con documentari scelti per il loro interesse e con un linguaggio adatto ai giovani. Raccontano storie affascinanti, mostrando anche come il formato del documentario possa rivelarsi interessante».

Tutto il programma di **“Un posto nel mondo”** presto online [sul sito di filmstudio90](http://www.filmstudio90.it).

La rassegna inizia il 2 novembre, alle 16 e alle 21, al Cinema Teatro Nuovo di Varese con **“Lascia stare i santi”** di Gianfranco Pannone.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it